

1

LA RESISTENZA ROMANA (1943-1944)

CRONOLOGIA DEGLI EVENTI

**generazioni
resistenti
.it**

Per ulteriori approfondimenti, visita il sito generazioniresistenti.it



2

Cronologia degli eventi

Incipit

Gli avvenimenti inscritti all'interno dell'esperienza storica e politica della **Resistenza romana** vanno collocati in un periodo che va dall' **8 settembre 1943**, primo giorno della cosiddetta *Mancata difesa di Roma*, con la quale inizia l'occupazione nazifascista della Capitale, fino al **4-5 giugno 1944**, ovvero le giornate della *Liberazione di Roma*, con l'ingresso delle forze Alleate sul territorio della città.

Trasmettere la conoscenza di quei fatti storici, di quelle giornate e di quegli accadimenti e mantenere viva la memoria delle storie dei partigiani e delle partigiane che agirono in nome della libertà reagendo militarmente all'occupante, è negli **obiettivi** di questa mostra, che si sviluppa cronologicamente.



3

I **partiti antifascisti** che organizzarono azioni partigiane contro i nazifascisti furono il Partito Comunista Italiano (**PCI**), organizzato in *Gruppi di Azione Patriottica (GAP)*, il Partito d'Azione (**PdA**), diviso in *Squadre d'Azione Cittadina (SAC)* e il Partito Socialista di Unità Proletaria (**PSIUP**), il quale era diviso in un *Centro Militare*, un *Centro Clandestino di Assistenza Sanitaria* e in *Squadre*. Pur nei differenti orizzonti prospettici e nei diversi riferimenti politico-culturali, i tre partiti si organizzarono in una Giunta Militare (PCI-PSIUP-PdA) e divisero la città in **VIII zone** per meglio pianificare e attuare gli attacchi partigiani, scegliendo in questo modo di imbracciare il fucile, senza aspettare che la liberazione della città si producesse grazie all'intervento dalle forze Alleate. Molte, inoltre, furono le bande, i nuclei più o meno organizzati e i gruppi diffusi che contribuirono a rendere Roma un luogo *inospitale* per l'occupante.

Speriamo inoltre che, osservando da vicino la storia della Resistenza romana, ciò divenga un'opportunità anche per riflettere sulla **geometria della nostra città**, riscoprendo un passato, più o meno prossimo, in grado di farci vedere Roma da altre prospettive e considerando le sue strade, i suoi vicoli e suoi chiostri non più semplici vie di comunicazione fra differenti quartieri, ma teatro di terribili fatti e straordinari atti di sacrificio e di coraggio, in nome della Libertà.



4

Precedenti storici all'inizio dell'occupazione nazifascista della Capitale e dell'organizzazione della Resistenza Romana

19 LUGLIO 1943, BOMBARDAMENTO DI SAN LORENZO

Alle ore 11:03, fino alle ore 14:10, ci fu un bombardamento che interessò il quartiere di San Lorenzo, il relativo scalo ferroviario, il vicino cimitero del Verano, oltre che gli aeroporti di Ciampino e del Littorio (ora Aeroporto Roma Urbe). Indisturbati dall'inconsistente contraerea, 500 aerei gli Alleati lasciarono cadere 4.000 bombe da 500 libbre sulla città. Non è ancora appurato il numero delle vittime del bombardamento, ma il dato oscilla tra le 2.800 e le 3.200 vittime¹.

1 Cfr. Mogavero (2002: 19-20).



Publico dominio, <https://it.wikipedia.org/w/index.php?curid=1744619>

Per ulteriori approfondimenti, visita il sito generazioniresistenti.it



5

25 LUGLIO 1943, CADUTA DEL FASCISMO

A seguito di diversi eventi che avvennero in Italia durante la primavera del 1943, si giunse alla riunione del Gran consiglio del fascismo del 24-25 luglio, che determinò la deposizione di Benito Mussolini, il quale venne arrestato. Il re Vittorio Emanuele III nominò un nuovo capo del governo il maresciallo dell'esercito Pietro Badoglio¹.

1 Cfr. Caduta del Fascismo, wikipedia.it



<http://www.gettyimages.it/immagine/badoglio>, Public Domain, <https://commons.wikimedia.org/w/index.php?curid=59887427>

Per ulteriori approfondimenti, visita il sito generazioniresistenti.it



6

13 AGOSTO 1943, SECONDO BOMBARDAMENTO DI SAN LORENZO

Venerdì 13 agosto alle ore 11:00 ci fu un altro bombardamento alleato, che interessò le zone del Tiburtino, Tuscolano e Casilino³.

³ Cfr. Mogavero (2002: 21).



<https://commons.wikimedia.org/w/index.php?curid=114497020>

Per ulteriori approfondimenti, visita il sito generazioniresistenti.it



7

30 AGOSTO 1943 COSTITUZIONE DELLA GIUNTA MILITARE PCI-PSIUP-PDA

Preparazione della Resistenza a Roma attraverso l'inquadramento delle squadre militari e dei loro e delle loro militanti⁴.

⁴ Cfr. Conti (2019: 271-72)

PARTIGIANO *Compitelli*

Cognome e nome Longo Luigi
paternità Giuseppe maternità _____
luogo e data di nascita Fubine 15-3-1900
formazione Com. Gen. Brg. Garibaldi
grado _____
indirizzo Roma

Tessera anno 1947 n. _____
1948 » _____
1949 » 099959-41-2
1950 » _____

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
COMMISSIONE RICONOSCIMENTO QUALIFICHE PARTIGIANI
MILANO, 29 Novembre 1946
N. 23826 **C O P I A** *099959-41-2-48*

LA COMMISSIONE RICONOSCIMENTO QUALIFICHE PARTIGIANI per la Lombardia
(D. L. 21 - VIII - 1946)
DELIBERA

Il volontario LONGO LUIGI
figlio di Giuseppe e di _____
nato a Fubine Monf. (prov. Alessandria il 15/3/1900
residenza Milano via Filodrammatici, 5
Distretto Militare di appartenenza Milano
ha diritto alla qualifica di PARTIGIANO COMBATTENTE

Formazioni cui ha appartenuto	Periodo di appartenenza
<u>Com. Gen. Brg. Garib.</u>	dal <u>8/9/43</u> al <u>25/4/45</u>
<u>Com. Gen. C.V.L.</u>	dal _____ al _____

Periodo complessivo di servizio: anni 1 mesi 7 giorni 17

LA COMMISSIONE
IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE
(*Antonio Bivini*)

Archivio Storico Associazione Nazionale Partigiani d'Italia - ANPI, Comitato Provinciale di Roma



Per ulteriori approfondimenti, visita il sito generazioniresistenti.it

8

Inizio della Resistenza Romana

8-9-10 SETTEMBRE 1943, MANCATA DIFESA DI ROMA

A seguito dell'*armistizio di Cassibile* (3 settembre 1943, resa incondizionata dell'Italia agli Alleati) e alla fuga precipitosa del re d'Italia Vittorio Emanuele III di Savoia e del maresciallo Badoglio (alba 9 settembre 1943), si ebbe una reazione militare delle forze armate tedesche nella città di Roma, in totale assenza di ordini e disposizioni comunicati alle truppe italiane⁵.

⁵ Cfr. *Fuga di Vittorio Emanuele II*, [wikipedia.it](https://it.wikipedia.org/wiki/Fuga_di_Vittorio_Emanuele_II) e *Armistizio di Cassibile*, [wikipedia.it](https://it.wikipedia.org/wiki/Armistizio_di_Cassibile).



Archivio ANFIM (Associazione Nazionale Famiglie Italiane Martiri) - <https://www.anfim.org/78-anniversario-difesa-roma/>

Per ulteriori approfondimenti, visita il sito [generazioniresistenti.it](https://www.generazioniresistenti.it)



9

9 SETTEMBRE 1943, COSTITUZIONE DEL COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE (CLN)

In casa di Ivanohe Bonomi si riuniscono: Pietro Nenni e Giuseppe Romita per il PSIUP, Giorgio Amendola e Mauro Scoccimarro per il PCI, Ugo La Malfa e Sergio Fenoaltea per il Partito d'Azione, Alcide De Gasperi per la Democrazia Cristiana, Meuccio Ruini per Democrazia del Lavoro e Alessandro Casati per i liberali.⁶

Da quel momento iniziò l'attività clandestina del CLN e dei vertici dei partiti antifascisti⁷.

⁶ Cfr. *Comitato di Liberazione Nazionale*, [wikipedia.it](https://it.wikipedia.org/wiki/Comitato_di_Liberazione_Nazionale).

⁷ *Mogavero* (2002: 26).

PARTIGIANO

N.

Cognome La Malfa

Nome Ugo

Paternità Ninuzzo

Maternità

Luogo e data di nascita Palermo
24/9/1905 - Via Piemonte 101

Formazione: P. d'Azione

Periodi di appartenenza

Funzioni rivestite nella formazione:

Archivio Storico Associazione Nazionale Partigiani d'Italia - ANPI, Comitato Provinciale di Roma



Per ulteriori approfondimenti, visita il sito [generazioniresistenti.it](https://www.generazioniresistenti.it)

10

10 SETTEMBRE 1943, STIPULA DOCUMENTO DI RESA

Fra il colonnello Leandro Giaccone e il colonnello Siegfried Westphal (per conto del federmaresciallo Albert Kesselring). L'accordo prevedeva che Roma rimanesse *città aperta*, ma la città venne occupata dai nazifascisti ⁸.

⁸ Cfr. Conti (2019: 271-72)

Per ulteriori approfondimenti, visita il sito generazioniresistenti.it



OTTOBRE-DICEMBRE 1943, INIZIO DEL PROCESSO COSTITUTIVO DEI GRUPPI DI AZIONE PATRIOTTICA (GAP) CENTRALI

Inizialmente i GAP furono quattro, così denominati: *Giuseppe Garibaldi*, *Carlo Pisacane*, *Antonio Gramsci*, *Gastone Sozzi*. Alla loro organizzazione e pianificazione collaborarono Antonello Trombadori, Antonio Cicalini, Alfio Marchini, Roberto Forti. Col Comando dei GAP centrali del PCI collaborarono operativamente Giorgio Formiggini, Fulvia Trozzi, Gino Mangiavacchi, Vincenzo Gentile, Guido Rattoppatore. A seguito delle azioni dei GAP centrali, furono organizzati alle dirette dipendenze del Comitato militare cittadino del PCI i GAP di zona, il cui coordinamento fu in particolare curato da Fabrizio Onofri⁹.

⁹ Cfr. Conti (2009: 278-279).

PARTIGIANO *Monte Verde*

Cognome e nome *Marchini Alfio*
 paternità *Alessandro* maternità *Luelli Giuse*
 luogo e data di nascita *Città della Pieve 6-9-1912*
 formazione *Fig. Garibaldi*
 grado *Ten. Col. ^{es}*
 indirizzo *Rome - v. Ferrara 20*
V. Juss. ^{es} Berza

Tessera anno 1947 n. */*
 1948 » */*
 1949 » *1022492 - 5-4*
 1950 » *232488 - 14-6*

PARTIGIANO *Esquilino*

Cognome e nome *Mangiavacchi Gino*
 paternità *Angelo* maternità *Forti Suda*
 luogo e data di nascita *Albano L. 11-12-1913*
 formazione *C.L.N.*
 grado *Maggiore*
 indirizzo *Roma in 1. Garibonari 89-*
Carlo Alberto 18

Tessera anno 1947 n. *n. 010150*
n. 324 - 31-48
 1948 » */*
 1949 » *102246 - 11-3*
 1950 » *232471 - 8-5*

PARTIGIANO

N.

Cognome *FORMIGGINI*
 Nome *Giorgio*
 Paternità
 Maternità
 Luogo e data di nascita

Formazione: *PC.I*
 Periodi di appartenenza *8/9/43/*
6/6/44/
 Funzioni rivestite nella formazione:

Archivio Storico Associazione Nazionale Partigiani d'Italia - ANPI, Comitato Provinciale di Roma



Per ulteriori approfondimenti, visita il sito generazioniresistenti.it

12

7 OTTOBRE 1943, DEPORTAZIONE DEI CARABINIERI ROMANI

Il Ministro per la Difesa Nazionale della Repubblica Sociale Italiana, il maresciallo d'Italia Rodolfo Graziani, ordinò al Generale di Brigata Casimiro Delfini, comandante generale pro-tempore dell'Arma dei Carabinieri, e al suo collega Umberto Presti, comandante della Polizia dell'Africa Italiana (P.A.I.), il disarmo e la consegna in caserma di tutti i carabinieri in servizio a Roma, i quali vennero deportati in un ordine di 2.000-2.500 unità. Molti dei carabinieri entrarono in clandestinità e iniziarono attività di resistenza¹⁰.

¹⁰ Cfr. *Carabinieri nella resistenza e nella guerra di liberazione italiana*, wikipedia.it e Mogavero (2002: 53, 73-74, 106, 151).

PARTIGIANO *Italia*

Cognome e nome *D'Onofrio Atermino*
paternità *Giuseppe* maternità *Rosci Giustina*
luogo e data di nascita *Chieti - 2-11-893-*
formazione *P d'Az.*
grado
Indirizzo *Roma - Via C. Bartolomeo Piazza, 1*

Tessera anno 1947 n. *2*
1948 »
1949 »
1950 »

PRESENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
COMMISSIONE LAZIALE PER IL RICONOSCIMENTO
DELLA QUALIFICA DI PARTIGIANO E DI PATRIOTA
(D. L. L. 21 Agosto 1945 n. 300)

Roma T. *1 OTT 1946*
Via Salaria 51 - Tel. 641 600

Prof. N. *2684*

DICHIARAZIONE INTEGRATIVA AI FINI AMMINISTRATIVI

Si dichiara che il Sig. *D'ONOFRIO Atermino* fu *Giuseppe*
fu *Rosci Giustina* nato a *Chieti* il *2/11/1893*
nella seduta del giorno *28/5/45* è stato riconosciuto:

PARTIGIANO COMBATTENTE

Formazione: *Militare del Partito D'Azione*
Anzianità: *8/9/43 al 4/6/44*
Nella formazione rivestiva il grado di: *gregario*

SI RILASCIANO PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE

P.C.C.
IL CAPO UFFICIO SEGRETERIA
(*Riccardo Erugena*)
Erugena

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
(*Dot. Alfredo Monaco*)

Archivio Storico Associazione Nazionale Partigiani d'Italia - ANPI, Comitato Provinciale di Roma

Per ulteriori approfondimenti, visita il sito generazioniresistenti.it



13

16 OTTOBRE 1943, RASTRELLAMENTO DEL GHETTO DI ROMA

Alle ore 05.30 di sabato 16 ottobre 1943, il ghetto di Roma fu circondato da 365 militari tedeschi. L'ordine era perentorio: «se entro venti minuti le porte delle abitazioni non fossero state aperte, le truppe le avrebbero sfondate»¹¹. Il rastrellamento coinvolse 1.259 persone, di cui 689 donne, 363 uomini e 207 tra bambini e bambine, i quali vennero deportati ad Auschwitz-Birkenau¹².

¹¹ Mogavero (2002: 38).

¹² Cfr. Ivi (38-47).



By Passiflora41 - Own work, CC BY-SA 3.0, <https://commons.wikimedia.org/w/index.php?curid=30897460>



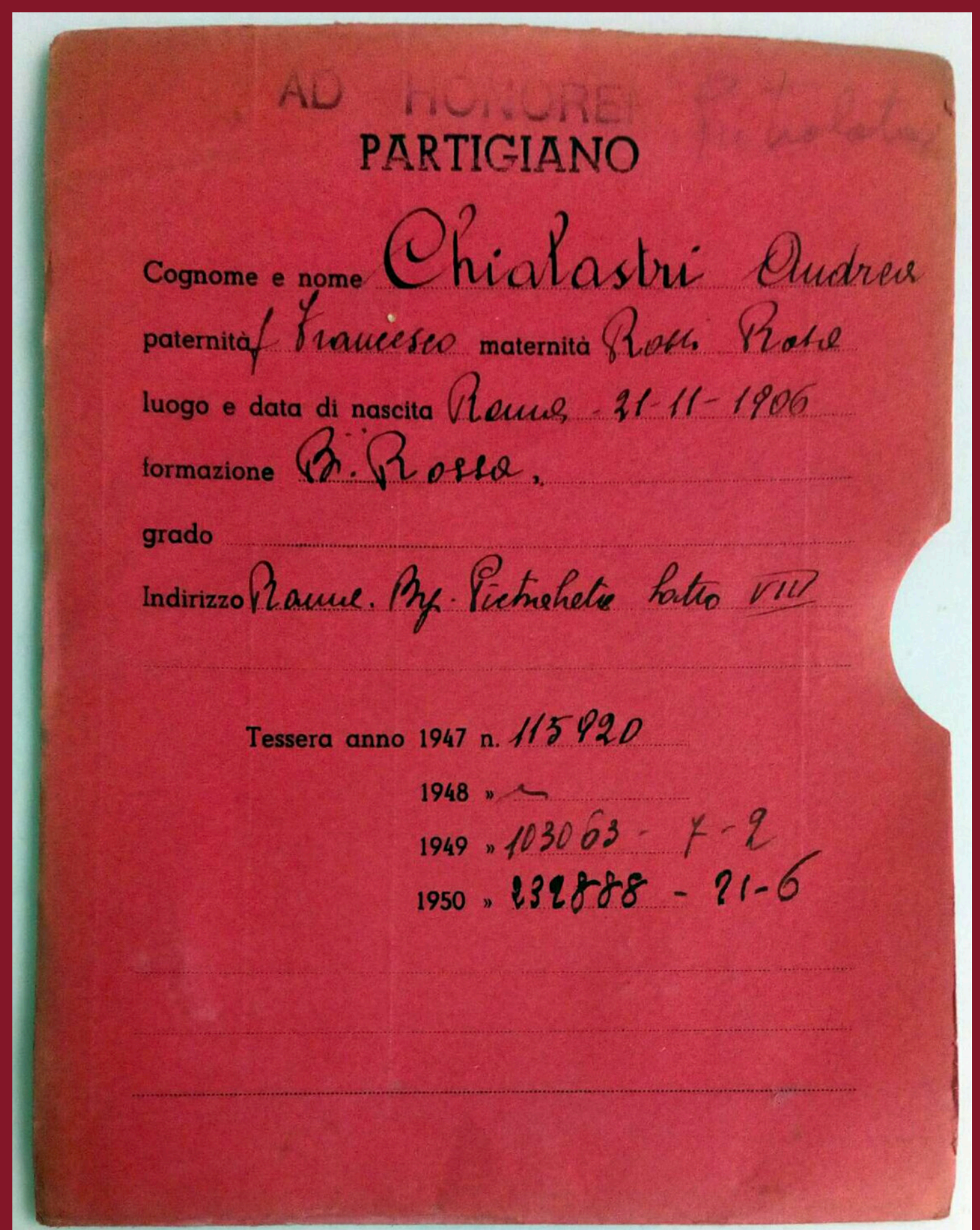
Per ulteriori approfondimenti, visita il sito generazioniresistenti.it

14

23 OTTOBRE 1943, ECCIDIO DI PIETRALATA

Furono trucidati nove partigiani del Movimento Comunista d'Italia-Bandiera Rossa che avevano assaltato la caserma del Forte Tiburtina e un ciclista estraneo all'azione, fermato in Via Tiburtina poco prima del massacro. I loro nomi sono: Orlando Accomasso, Andrea Chialastri, Lorenzo Ciocci, Mario De Marchis, Giuseppe Liberati, Angelo Salsa, Marco Santini, Mario Splendori, Vittorio Zini, Ignoto (forse Iannotti Fausto)¹³.

13 Cfr. Conti (2019: 211-212) e Eccidio di Pietralata, wikipedia.it.



Archivio Storico Associazione Nazionale Partigiani d'Italia - ANPI, Comitato Provinciale di Roma



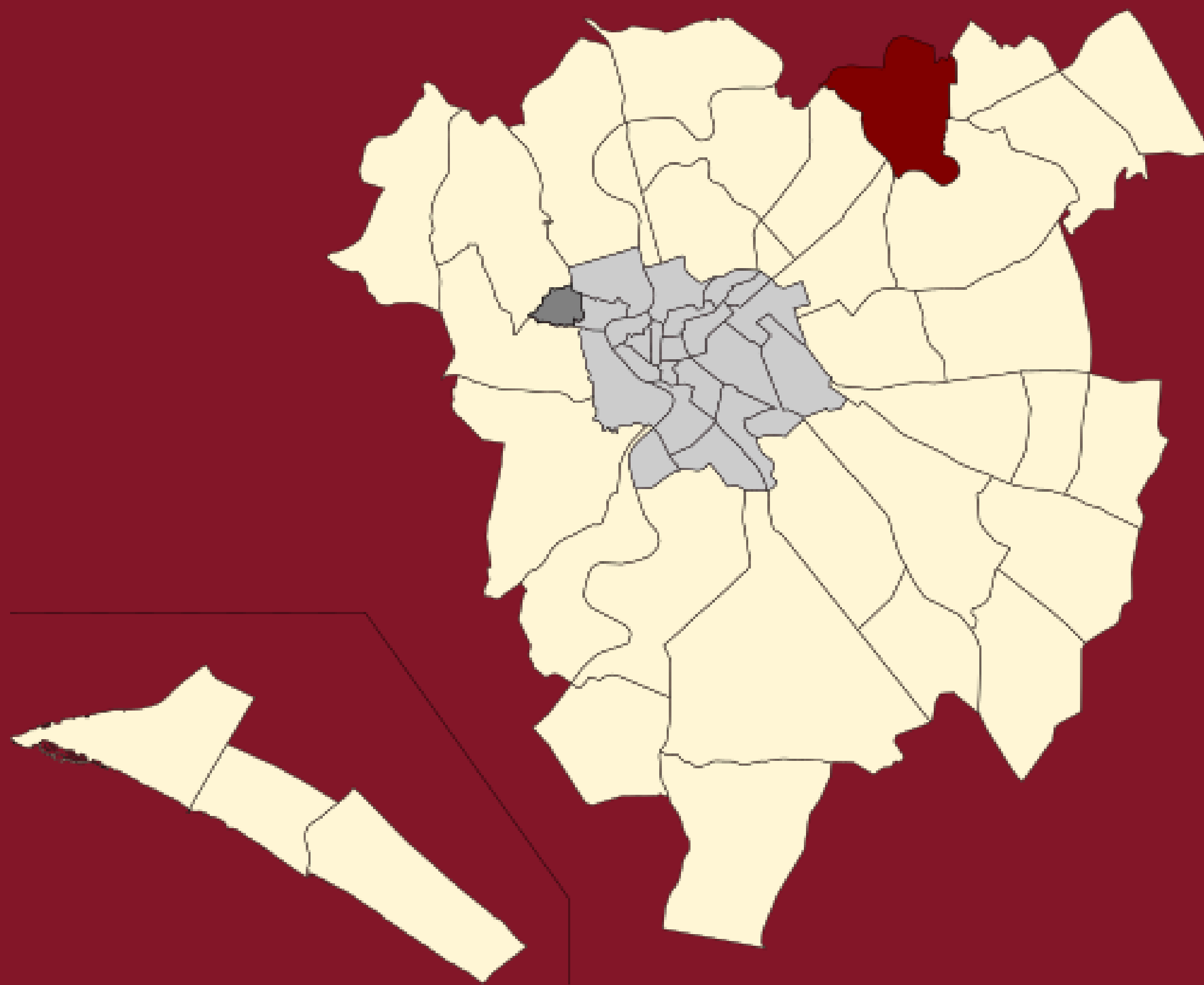
Per ulteriori approfondimenti, visita il sito generazioniresistenti.it

15

27 OTTOBRE 1943, RASTRELLAMENTO A MONTE SACRO

Delle circa 2.000 persone rastrelate, oltre la metà furono fatte marciare verso Mentana e di essi ben 346 furono trattenuti per il lavoro obbligatorio¹⁴.

14 Cfr. Mogavero (2002: 95).



[https://it.wikipedia.org/wiki/Monte_Sacro_\(Roma\)#/media/File:Roma_Quartiere_XVI_Monte_Sacro_locator_map.svg](https://it.wikipedia.org/wiki/Monte_Sacro_(Roma)#/media/File:Roma_Quartiere_XVI_Monte_Sacro_locator_map.svg)

Per ulteriori approfondimenti, visita il sito generazioniresistenti.it



16

6 DICEMBRE 1943, FUNERALE PUBBLICO DI MARIO FIORETTI

Il funerale vide la partecipazione di oltre 2.000 persone, protette da 5 squadre partigiane armate del Partito Socialista di Unità Proletaria (PSIUP) e assunse «il carattere di un'aperta manifestazione contro il nazi-fascismo»¹⁵.

15 Conti (2019: 196).



By Lalupa - Own work, CC BY-SA 3.0, <https://commons.wikimedia.org/w/index.php?curid=9931617>

Per ulteriori approfondimenti, visita il sito generazioniresistenti.it



17

22 GENNAIO 1944, INIZIO DELLO SBARCO DI ANZIO-NETTUNO

Da parte delle forze alleate. La loro avanzata si dimostrò meno rapida di quanto molti dirigenti dei vari partiti antifascisti avessero previsto.



<https://commons.wikimedia.org/w/index.php?curid=25295665>
<https://commons.wikimedia.org/w/index.php?curid=25295573>

Per ulteriori approfondimenti, visita il sito generazioniresistenti.it



GENNAIO 1944, RIUNIONE DEI QUADRI DELLE SQUADRE D'AZIONE CITTADINA (SAC) GIELLISTE

A seguito dello sbarco Alleato di Anzio-Nettuno, venne organizzata una riunione presso la falegnameria di Vincenzo Gallarello, che coinvolse i quadri delle SAC di Giustizia e Libertà (PdA). La riunione avrebbe dovuto predisporre la mobilitazione generale in vista dell'insurrezione cittadina, che appunto sembrava essere vicina a seguito dello sbarco Alleato. Oltre al fatto che quest'ultimo si prolungò fino al 26 maggio e che dunque non fu rapido come previsto, la riunione, circa 300 persone che si riunirono ad ascoltare Emilio Lussu, mise a rischio l'intera organizzazione clandestina del Partito d'Azione, che era fortemente infiltrato da spie fasciste della banda Koch. Le SS tedesche, infatti, repressero duramente i partigiani e le partigiane attive nelle otto zone nei mesi successivi, ovvero fra febbraio e marzo 1944¹⁶ e la Resistenza romana subì svariate perdite, oltre che torture, sequestri e incarcerazioni.

¹⁶ Cfr. Conti (2019: 138).

Prati Medici

PARTIGIANO

Cognome e nome Lussu Emilio
 paternità Giovanni maternità Nereo Lucia
 luogo e data di nascita Ormuogio - 4-12-1890
 formazione P. d'Az. -
 grado _____
 Indirizzo Roma - P. Adriana, 10 -

Tessera anno 1947 n. 2-113580
 1948 » _____
 1949 » 103250 - 12-2
 1950 » _____

Carozzi

Roma li 14 OTT 1946
Via Savoia, 17 - Tel. 942888

PROVINCIALE
 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
 COMMISSIONE NAZIONALE PER IL RICONOSCIMENTO
 DELLA QUALIFICA DI PARTIGIANO E DI PATRIOTA
 (D. L. L. 21 Agosto 1945 n. 508)

Prot. n. 10/101

DICHIARAZIONE INTEGRATIVA AI FINI AMMINISTRATIVI

Si dichiara che il Sig. GALLARELLO Vincenzo fu Antonio
 e di Piacentini Eulalia nato a Roma il 2/II/1912
 nella seduta del giorno 23/6/46 è stato riconosciuto:

PARTIGIANO COMBATTENTE

Formazione: Militare del Partito D'Azione
 Anzianità: 8/9/43 al 4/6/44
 Nella formazione rivestiva il grado di: gregario

SI RILASCIÀ PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
(Dott. Alfredo Monaco)

IL CAPO UFFICIO SEGRETERIA
(Riccardo Brugnoni)
Comp.

Archivio Storico Associazione Nazionale Partigiani d'Italia - ANPI, Comitato Provinciale di Roma



19

23 MARZO 1944, VIA RASELLA

Nell'attacco di Via Rasella, ¹⁷ ideato da Mario Fiorentini e di cui si assunse la responsabilità Giorgio Amendola, morirono a seguito dello scoppio di un ordigno esplosivo 33 soldati appartenenti al reparto delle forze d'occupazione tedesche, oltre a rimanere ucciso il civile Piero Zuccheretti, un uomo, vittima della deflagrazione o successiva sparatoria, così come avvenne anche per una donna e per l'autista del questore Caruso. Vi parteciparono fra gli altri i gappisti Rosario Bentivegna, Carla Capponi, Carlo Salinari e Franco Calamandrei¹⁸. L'azione determinò storicamente un prima e un dopo l'attacco, sia in relazione alle azioni partigiane nella Resistenza romana, sia in considerazione alla rappresaglia nazista nella Capitale.

¹⁷ <https://www.difesa.it/Giustizia_Militare/rassegna/Processi/Priebke/Pagine/18Sentenza230299.aspx>.

¹⁸ Cfr. Mogavero (2002: 112-113) e Attentato di via Rasella, wikipedia.it.

A.M.
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
COMMISSIONE LAZIALE PER IL RICONOSCIMENTO
DELLA QUALIFICA DI PARTIGIANO E DI PATRIOTA
(D.L. 21 Agosto 1945 n. 518)

ROMA, il 30 dicembre 1948
Via Giulio del Monte 24 - Tel. 872573

Prot. N. 5507

DICHIARAZIONE

Si dichiara che il Sig. BENTIVEGNA Rosario fu Vincenzo e
di De Somma Valentina - nato a Roma il 22/6/1922
nella seduta del giorno 19/7/1946 è stato riconosciuto:

PARTIGIANO COMBATTENTE

Formazione: "BRIGATE GARIBALDI"
Anzianità: Dal 8/9/1943 al 5/6/1944

Nella formazione rivestiva il grado di: ISP.ORG.RAGG.DIV. equiparato agli effetti amministrativi al grado di MAGIORE dal 8/9/1943 al 4/6/1944 nella seduta del 14/6/1948.

IL SEGRETARIO
P.C.C.
IL CAPO UFFICIO SEGRETERIA
Riccardo Bragani

A.M.
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
COMMISSIONE LAZIALE PER IL RICONOSCIMENTO
DELLA QUALIFICA DI PARTIGIANO E DI PATRIOTA
(D.L. 21 Agosto 1945 n. 518)

ROMA, il 30 dicembre 1948
Via Savoia, 13 - Telef. 841-880

Prot. N. 5538

DICHIARAZIONE

Si dichiara che il Sig. CAPPONI Carla fu Giuseppe e
di Tamburri Maria - nata a Roma il 7 dicembre 1921
nella seduta del giorno 19 luglio 1946 è stato riconosciuto:

**PARTIGIANO COMBATTENTE
FERITO (INVALIDA)**

Formazione: "BRIGATE GARIBALDI"
Anzianità: Dal 8/9/1943 al 5/6/1944

Nella formazione rivestiva il grado di: V.COM/TE.DIV. equiparato agli effetti amministrativi al grado di CAPITANO dal 8/9/1943 al 4/6/1944 nella seduta del 14/6/1948.
Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.

IL SEGRETARIO
P.C.C.
IL CAPO UFFICIO SEGRETERIA
Riccardo Bragani

Archivio Storico Associazione Nazionale Partigiani d'Italia - ANPI, Comitato Provinciale di Roma



Per ulteriori approfondimenti, visita il sito generazioniresistenti.it

24 MARZO 1944, ECCIDIO DELLE FOSSE ARDEATINE

L'eccidio delle Fosse Ardeatine vide l'uccisione di 335 detenuti politici, ebrei e civili avvenuto fra la sera del 24 marzo, fino alle 14:00 del giorno dopo, fino a quando cioè vennero fatte «saltare le mine per impedire l'accesso, ma soprattutto per nascondere il misfatto»¹⁹. I prigionieri furono fatti inginocchiare, con le mani legate, per poi essere uccisi con un colpo alla nuca o in qualche caso con il calcio del fucile. A fissare la proporzione dei fucilati in misura di dieci italiani rispetto ai 33 tedeschi uccisi in Via Rasella fu il generale Eberhard von Mackensen, mentre invece chi preparò l'operazione e la lista dei condannati a morte fu il tenente colonnello Herbert Kappler, capo delle SS a Roma²⁰.

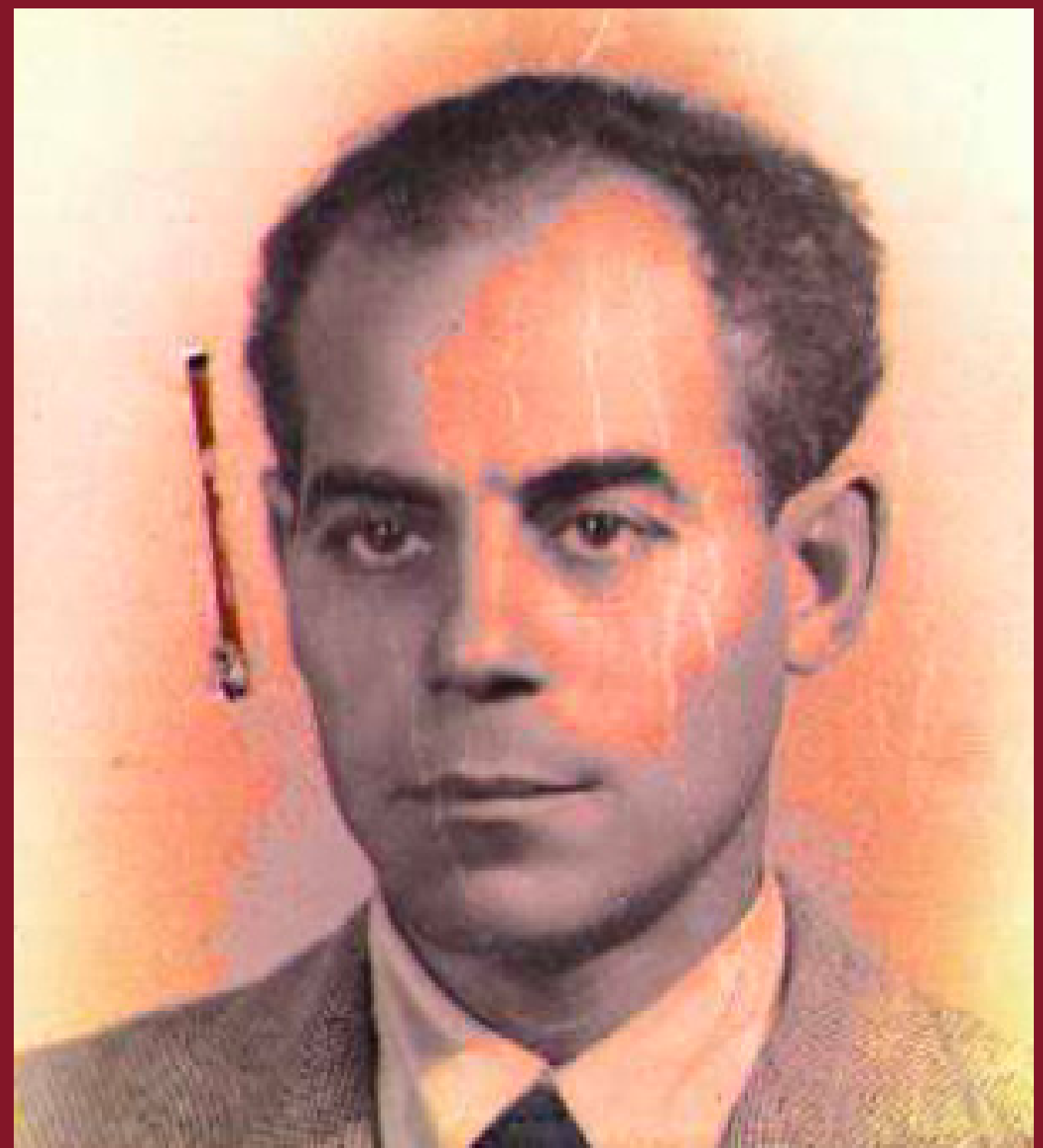
¹⁹ Mogavero (2002: 116).

²⁰ Mogavero (2002: 115-144).

AD HONOREM *Partigiani*
PARTIGIANO

Cognome e nome *Elviri Aldo*
paternità *Romolo* maternità *Marchetti Pasqua*
luogo e data di nascita *11-11-1898*
formazione *P.A.A.*
grado *Capitano*
Indirizzo *Rome Roma. D'Aguiro 42*

Tessera anno 1947 n. *916935*
1948 »
1949 » *103442* *2-3*
1950 »



Archivio Storico Associazione Nazionale Partigiani d'Italia - ANPI, Comitato Provinciale di Roma



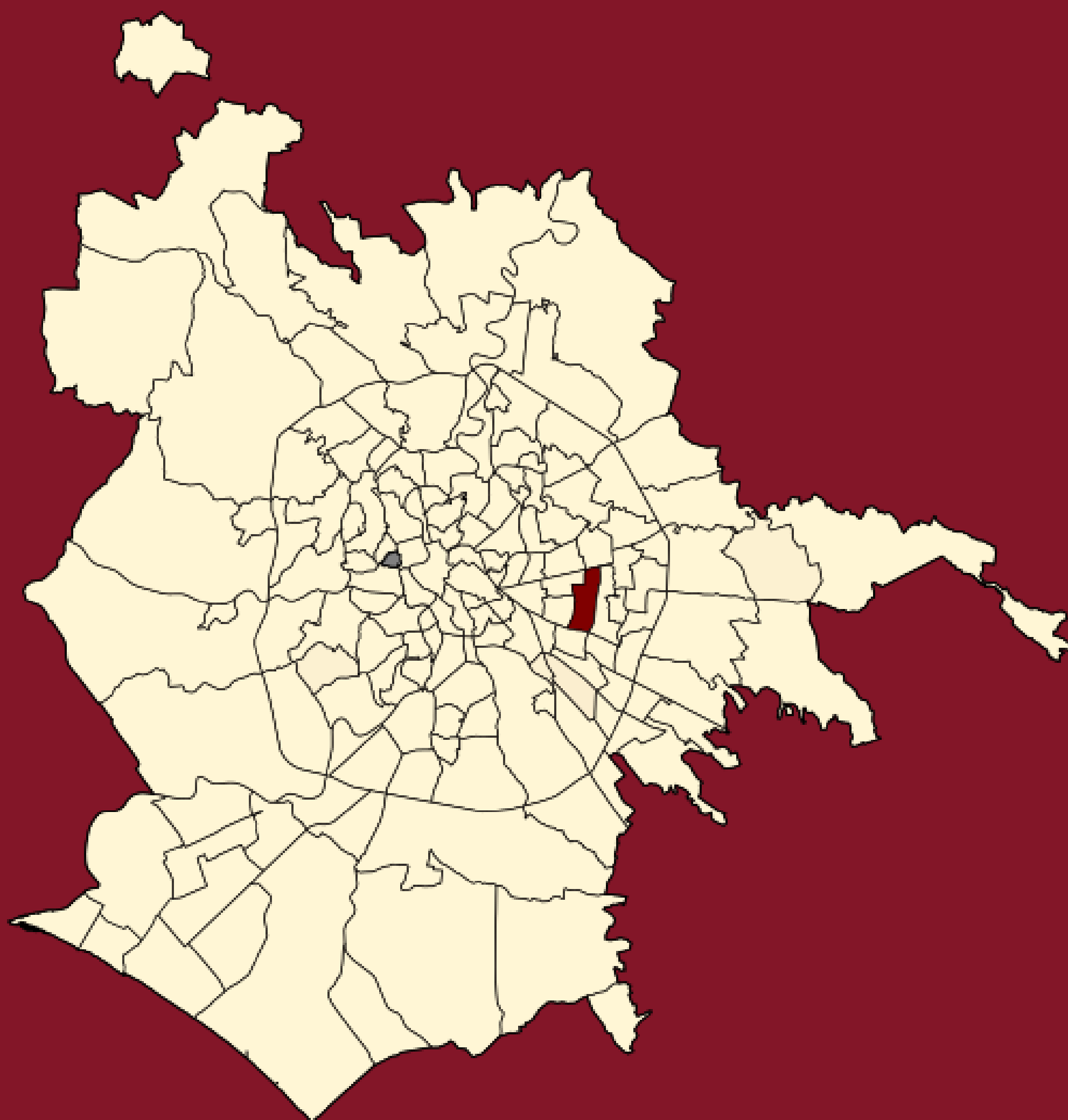
Per ulteriori approfondimenti, visita il sito generazioniresistenti.it

21

6 APRILE 1944, RASTRELLAMENTO CENTOCELLE

Sulla data non ci sono ancora dati certi ²¹.

21 Cfr. Mogavero (2002: 89-90).



Di Sannita - Opera propria, CC BY-SA 4.0, <https://commons.wikimedia.org/w/index.php?curid=96130659>

Per ulteriori approfondimenti, visita il sito generazioniresistenti.it



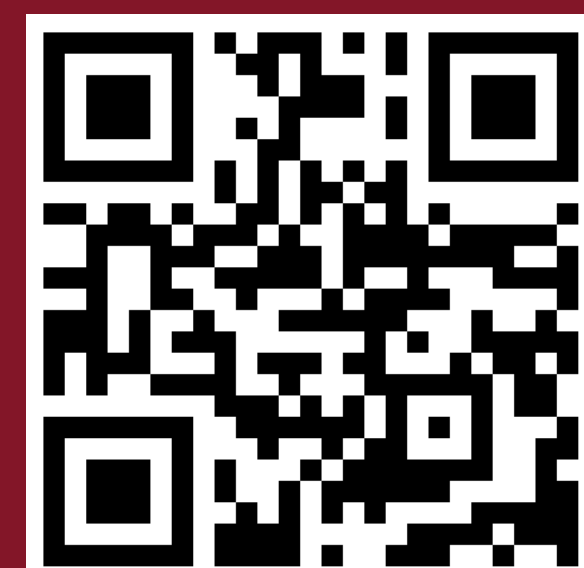
16 APRILE 1944, MESSA PUBBLICA PER PILO ALBERTELLI, GIOACCHINO GESMUNDO E SALVATORE CANALIS

Venne celebrata una messa di giorno, nella centralissima basilica di Santa Maria Maggiore, per i partigiani Pilo Albertelli, Gioacchino Gesmundo e Salvatore Canalis, fra i trucidati delle Fosse Ardeatine. Squadre armate partigiane scortano la manifestazione proteggendo i giovani antifascisti che distribuivano volantini e tenevano comizi nella piazza. Venne ucciso in questa occasione un paracadutista fascista che intimò il fermo²². Il ritardo della celebrazione, rispetto all'eccidio, fu anche dovuto dal fatto che «solamente a partire dal 9 aprile fu recapitato un foglio ciclostilato ai famigliari uccisi [alle Fosse Ardeatine], ma non agli ebrei»²³, che li informava che potevano ritirare gli effetti personali presso via Tasso. «Ma i famigliari ignoravano come e dove fossero morti i propri congiunti»²⁴.

²² Cfr. Conti (2019: 113-114).

²³ Mogavero (2002: 116).

²⁴ *Ibidem*.



23

17 APRILE 1944, RASTRELLAMENTO DEL QUADRARO

Vennero operati 1.259 arresti, 1.023 dei quali hanno interessato persone di religione ebraica e 947 dei quali vennero deportati. Il rastrellamento del Quadraro fu ideato e realizzato sulla base del criterio politico-militare anti-partigiano, ovvero sia di quella forma di guerra ai civili collocata nella dimensione della guerra totale perpetuata dall'esercito tedesco con sistematicità nel centro-nord Italia durante l'occupazione del Paese^{25*} per indebolire le organizzazioni che erano attive nella Resistenza romana e sfibrare il legame che queste avevano con la popolazione. Ma è anche da notare l'interesse economico che i nazifascisti avevano per rastrellamenti come questo, in cui i rastrellati venivano impiegati e venduti per l'industria bellica tedesca²⁶.

25 Cfr. Conti (2019: 246).

26 Cfr. Mogavero (2002: 93).



Di Sannita - Opera propria, CC BY-SA 4.0, <https://commons.wikimedia.org/w/index.php?curid=96127197>

Per ulteriori approfondimenti, visita il sito generazioniresistenti.it



24

26 MAGGIO 1944, FINE DELLO SBARCO DI ANZIO-NETTUNO



<https://commons.wikimedia.org/w/index.php?curid=5756918>

Per ulteriori approfondimenti, visita il sito generazioniresistenti.it



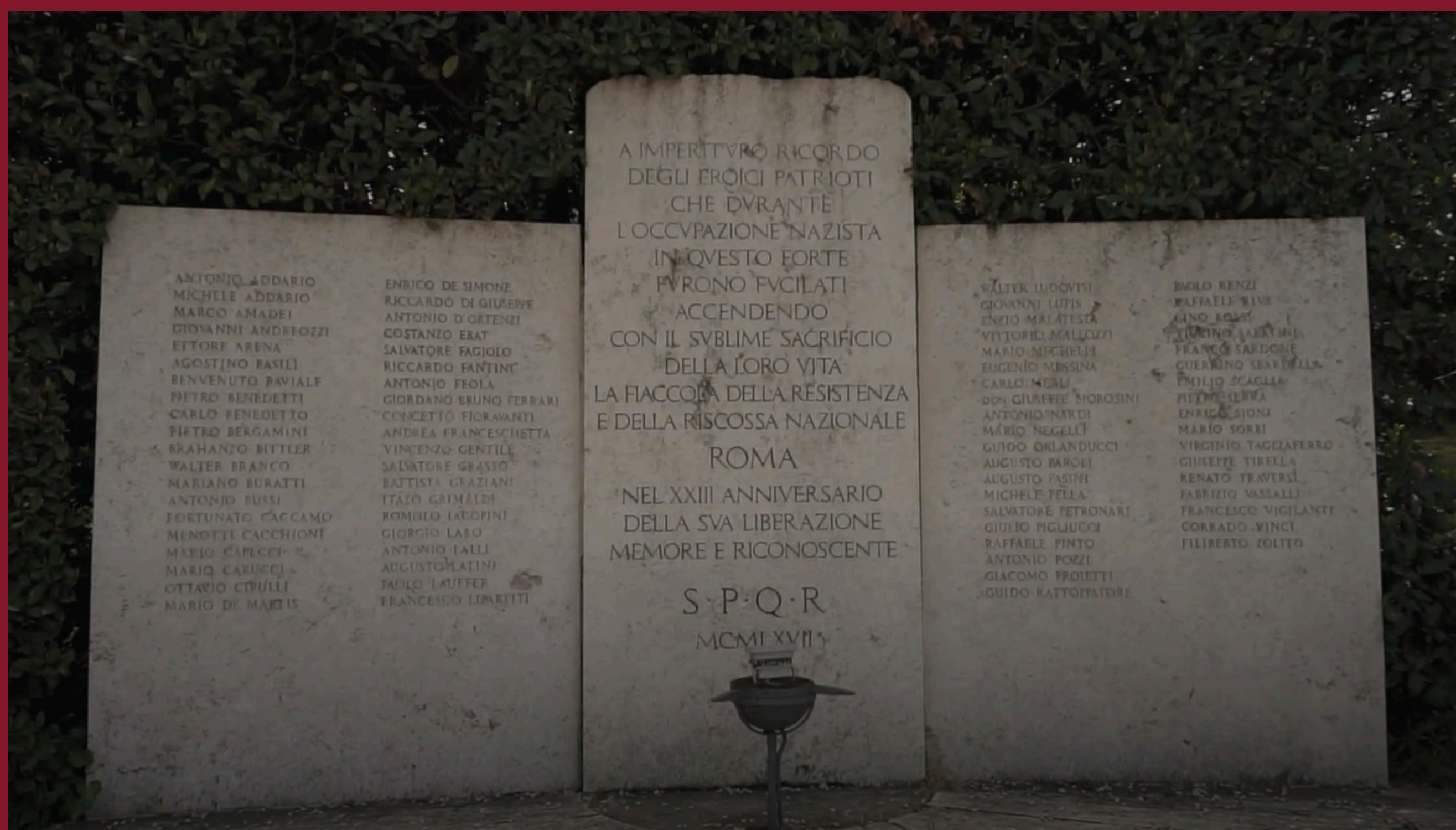
25

3 GIUGNO 1944, STRAGE DI FORTE BRAVETTA

Fra l'11 ottobre 1943 e il 3 giugno 1944, uno degli ultimi eccidi operati dalle forze occupanti a Roma, il Forte Bravetta (km 3,5) fu uno luogo di strage, in cui furono uccisi decine di combattenti, a seguito di processi sommari e torture²⁷ perpetuate a Via Tasso e negli altri luoghi di prigionia²⁸.

27 Cfr. Mogavero (2002: 105-111) e *Martiri di Forte Bravetta*, wikipedia.it.

28 Cfr. Mogavero (2002: 48-83).



Per ulteriori approfondimenti, visita il sito generazioniresistenti.it



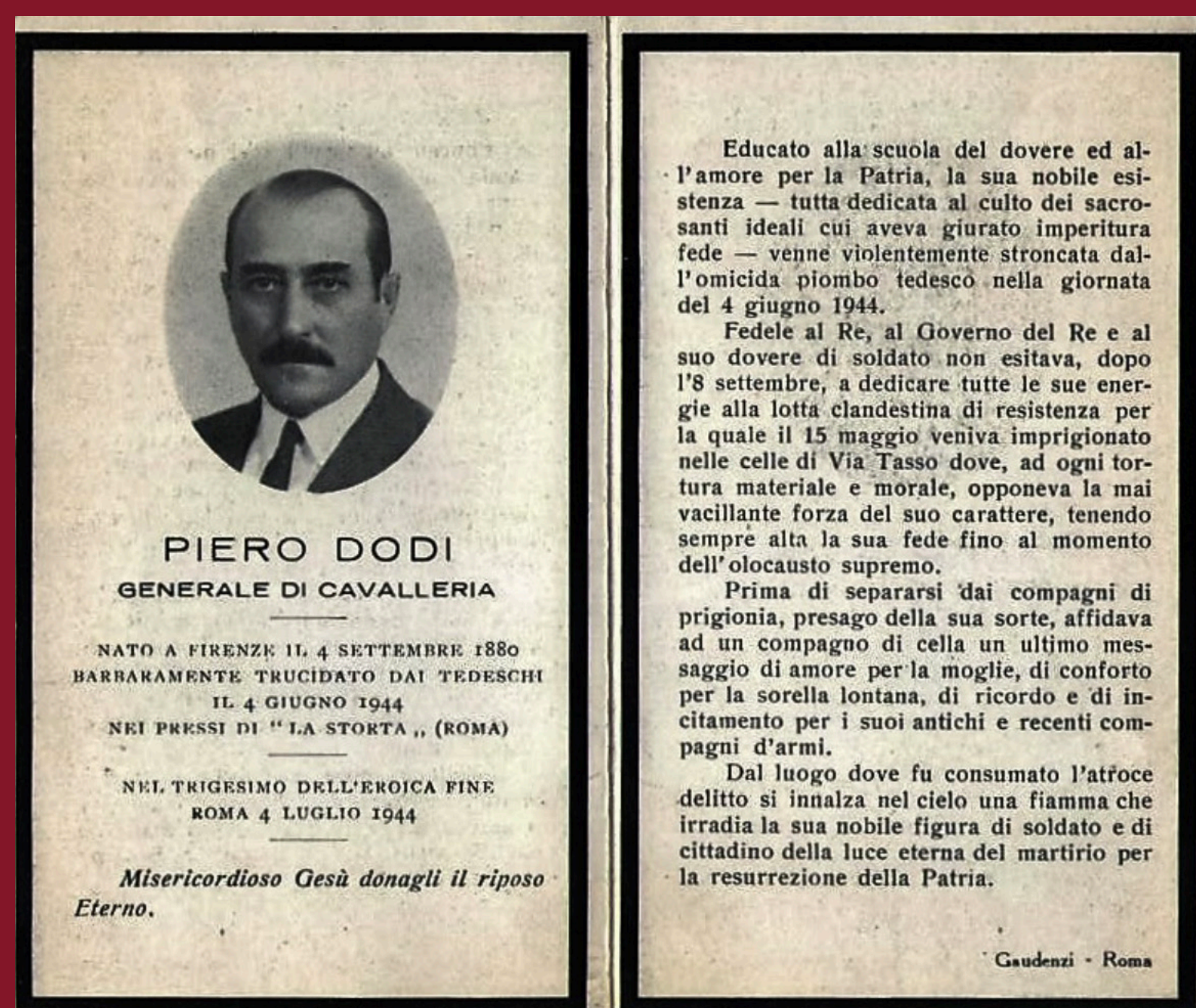
4 GIUGNO 1944, ECCIDIO DE LA STORTA

«Verso le ore 20:00 del 3 giugno 1944, sotto la pressione della celere avanzata degli alleati, l'ultimo veicolo delle SS lasciò via Tasso»²⁹.

Le SS trascinarono con loro 14 detenuti combattenti, di cui si “liberarono” all'alba del giorno dopo, il 4 giugno 1944 con un colpo di pistola alla nuca presso La Storta (km 14,200 di Via Cassia). I loro nomi sono: Bruno Buozzi, Alberto Pennacchi, Saverio Tunetti, Enrico Sorrentino, Edmondo Di Pillo, Eugenio Arrighi, Piero Dodi, Alfeo Brandimarte, Lino Eramo, Vincenzo Conversi, Libero De Angelis, Luigi Castellani, Fryderyk Borian e Gabor Adler³⁰.

²⁹ *Mogavero (2002: 145).*

³⁰ *Eccidio de La Storta, wikipedia.it.*



By Chirico Giuseppe - Own work, CC BY-SA 4.0, <https://commons.wikimedia.org/wl/index.php?curid=52240318>

Per ulteriori approfondimenti, visita il sito generazioniresistenti.it



27

4-5 GIUGNO 1944, LIBERAZIONE DI ROMA



Publico dominio, <https://commons.wikimedia.org/w/index.php?curid=31297040>

Per ulteriori approfondimenti, visita il sito generazioniresistenti.it





«Foto di gruppo di alcuni gappisti di Roma. Dall'alto e da sinistra: Alfredo Reichlin, Tulio Pietrocola, Giulio Cortini, Lara Garroni, Maria Teresa Regard, Franco Calamandrei, Valentino Gerratana, Duilio Grigioni, Marisa Musu. Sotto accovacciati: Arminio Savioli, Francesco Cur-reli, Franco Albanese, Carla Capponi, Rosario Bentivegna, Carlo Salinari, Ernesto Borghesi, Raul Falcioni. Seduti davanti al gruppo: Fernando Vitagliano e Franco Ferri. Sdraiato: Pasquale Balsamo»¹.

Archivio ANPI Nazionale, Patria Indipendente <https://www.patriaindipendente.it/il-quotidiano/4-giugno-1944-roma-e-libera/>



FONTI:

Conti Davide (2019), *Guerriglia partigiana a Roma. Gap comunisti, Gap socialisti e Sac azioniste nella Capitale 1943-'44*, 1° ed. 2016, Roma, Odradek.

Mogavero Giuseppe (2002), *I muri ricordano. La Resistenza a Roma attraverso le epigrafi (1943-1945)*, Bolsena, Massari editore.

Caduta del fascismo, wikipedia.it, <[https://it.wikipedia.org/wiki/Caduta_del_fascismo#:~:text=Con%20caduta%20del%20fascismo%20\(indicata,venne%20decisa%20la%20deposizione%20di>](https://it.wikipedia.org/wiki/Caduta_del_fascismo#:~:text=Con%20caduta%20del%20fascismo%20(indicata,venne%20decisa%20la%20deposizione%20di>);

Armistizio di Cassibile, wikipedia.it, <https://it.wikipedia.org/wiki/Armistizio_di_Cassibile>;

Fuga di Vittorio Emanuele III, wikipedia.it, < https://it.wikipedia.org/wiki/Fuga_di_Vittorio_Emanuele_III>;

Comitato di Liberazione Nazionale, wikipedia.it, <https://it.wikipedia.org/wiki/Comitato_di_Liberazione_Nazionale>;

Mancata difesa di Roma, wikipedia.it, <https://it.wikipedia.org/wiki/Mancata_difesa_di_Roma>;

Eccidio di Pietralata, wikipedia.it, <https://it.wikipedia.org/wiki/Eccidio_di_Pietralata>;

Attentato di Via Rasella, wikipedia.it, <https://it.wikipedia.org/wiki/Attentato_di_via_Rasella>;

Martiri di Forte Bravetta, wikipedia.it, <https://it.wikipedia.org/wiki/Martiri_di_Forte_Bravetta>;

Eccidio de La Storta, wikipedia.it, <https://it.wikipedia.org/wiki/Eccidio_de_La_Storta>;

Redazione, 4 giugno 1944, Roma è libera!, 4 giugno 2019, <<https://www.patria indipendente.it/il-quotidiano/4-giugno-1944-roma-e-libera/>>

Per ulteriori approfondimenti, visita il sito **generazioniresistenti.it**



CON IL SOSTEGNO DI



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

NELL'AMBITO DI



**GENERAZIONI
GIOVANI.IT**
REGIONE LAZIO

CON IL SOSTEGNO DI ANPI PROVINCIALE DI ROMA



Per ulteriori approfondimenti, visita il sito generazioniresistenti.it

